



PROVINCIA DI VITERBO

Assessorato al Turismo



REGIONE LAZIO



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Camera di Commercio
Viterbo



COMUNE DI VITERBO

FESTIVAL BAROCCO 2008

I SOLISTI VENETI

Claudio Scimone, direttore

Musiche di Boccherini, Vivaldi, Dragonetti
Pasculli, Paganini, Rossini

VITERBO – TEATRO DELL'UNIONE

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008

INIZIO CONCERTO ORE 21.00 - I POSTI NON SONO NUMERATI



Spettacolo a favore dell'AIRC - Biglietteria: fuori abbonamento Euro 25,00
Prevendita: UNDERGROUND - Viterbo, Piazza della Rocca 24 - Tel. 0761 306340 (dal lunedì al sabato)

<http://www.provincia.vt.it/barocco>

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008

VITERBO – TEATRO DELL'UNIONE

I Solisti Veneti

CLAUDIO SCIMONE direttore

VIRTUOSISMO E MELODIA ITALIANA DAL BAROCCO AL ROMANTICISMO

LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)

Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 "La Casa del Diavolo"

Andante sostenuto – Allegro assai - Andantino con moto - Ciaccona (Chaconne qui représente l'Enfer et qui est faite à l'imitation de celle de Mr. Gluck dans "Le Festin de Pierre")

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in re magg, RV 562 "per la Solennità di San Lorenzo"

per violino, 2 oboi, 2 corni e archi

Allegro - Grave - Allegro

DOMENICO DRAGONETTI (1763-1846)

Concerto in la magg. per contrabbasso e archi

Allegro moderato - Andante - Allegro giusto

TOMASO ALBINONI (1671 – 1750)

Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe e archi

Allegro e non presto - Adagio - Allegro

Paolo Pollastri oboe

NICCOLÒ PAGANINI (1782-1825)

Variazioni sul "Carnevale di Venezia" op. 10 per violino e archi

GIOACCHINO ROSSINI (1792-1868)

Variazioni in mi bemolle maggiore per clarinetto e archi

su temi di "Mosè in Egitto" e "La Donna del Lago"

Lucio Degani violino

Paolo Pollastri, Silvano Scanziani oboi

Alberto Bertoni, Cristian Longhi corni

Gabriele Ragghianti contrabbasso

Lorenzo Guzzoni clarinetto

* Il concerto diretto da Vivaldi ad Amsterdam nel 1738 per la celebrazione del centesimo anniversario dell'Amsterdamsche Schouwburg (il Teatro di Amsterdam).



Claudio Scimone, direttore invitato presso molte delle maggiori Orchestre mondiali nonché direttore onorario dell'Orchestra Gulbenkian di Lisbona, ha studiato direzione con Dimitri Mitropoulos e Franco Ferrara.

Nel 1959 ha fondato e tuttora dirige **I Solisti Veneti** che si apprestano a festeggiare il 50° anniversario della loro Istituzione e che costituiscono il Gruppo Orchestrale da Camera più prestigioso e celebre nel mondo, con i loro 5.000 concerti in più di 80 Paesi e nei principali Festival Internazionali (fra l'altro più di 30 Concerti al Festival di Salisburgo), con i loro oltre 350 titoli in CD, LP e DVD e la loro ricca serie di pubblicazioni e di attività culturali e promozionali.

I Solisti Veneti, infatti, colmando una lacuna dell'editoria musicale italiana, hanno pubblicato una serie di cataloghi tematici di opere

dei compositori veneziani Albinoni, Bonporti, Tartini, Galuppi, Platti e Torelli.

Claudio Scimone ha raggiunto una reputazione internazionale sul podio in qualità di direttore sinfonico e di opera dirigendo, fra l'altro al Covent Garden di Londra, all'Arena di Verona, al Teatro La Fenice di Venezia, alle Terme di Caracalla per l'Opera di Roma, al Rossini Opera Festival di Pesaro, ai Teatri d'Opera di Zurigo, New York, Parigi (Châtelet), Macerata (Sferisterio), Houston, Melbourne, ecc. Ha diretto inoltre, fra le Orchestre Sinfoniche, la Philharmonia e la Royal Philharmonic di Londra, la Mostly Mozart Orchestra di New York, le Orchestre della Radio Francese a Parigi e numerose altre fra cui la Yomiuri Symphony Orchestra di Tokyo, la Bamberger Symphoniker, e le principali

orchestre di Montreal, Dallas, Toronto, Toulouse, Strasburgo, Montecarlo, Nizza, Sydney, l'English Chamber Orchestra e così via. Al ricostruito Teatro La Fenice di Venezia ha recentemente diretto la prima esecuzione mondiale della versione veneziana di "Maometto II" di Rossini.

Ha al suo attivo le prime esecuzioni moderne rossiniane di "Mosè in Egitto", "Maometto II", "Edipo a Colono", tutte per il Rossini Opera Festival di Pesaro, la 'prima' vivaldiana di "Orlando Furioso" (Verona, Teatro Filarmonico), la 'prima moderna' di Salieri ("Le Jugement Dernier") e numerosissime altre.

Ospite abituale delle più importanti reti televisive italiane e straniere, Claudio Scimone è stato al centro di alcuni dei più significativi film o programmi televisivi di contenuto

musicale tra cui "Vivaldi, pittore della musica" di François Reichenbach e le "Le Sette Ultime Parole di Cristo" su musica di F.J. Haydn, girato nella Cappella degli Scrovegni di Giotto, con la regia di Ermanno Olmi.

La sua produzione discografica è vastissima e conta oltre 350 titoli con le più importanti case a distribuzione mondiale (Erato- WEA, Philips, BMG - RCA, ecc.) e con orchestre quali la London Philharmonia, l'Orchestre Philharmonique de Montecarlo, l'English Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, l'Orchestre Philharmonique de l'ORTF, Bamberger Symphoniker, l'Orchestra della RAI di Torino, l'Orchestra Gulbenkian, oltre naturalmente a I Solisti Veneti. Le sue registrazioni comprendono, fra l'altro, un numero importante di opere rossiniane, alcune delle quali registrate in

